

Piazza Repubblica, controllate tutte le facce sospette

Pubblicato: Mercoledì 2 Aprile 2014

✖ La Polizia di Stato, nella giornata di ieri 1 aprile, nell'ambito dei servizi di prevenzione a tutela della collettività disposti dal Questore della provincia di Varese, dott. Francesco Messina, tramite la Squadra Mobile, la Squadra Volante, l'Ufficio Immigrazione ed il supporto del Reparto Prevenzione Crimine di Milano, ha effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio. Una nuova modulazione delle attività di controllo che passa attraverso l'attuazione di specifici servizi riguardanti aree della città e della provincia frequentate da soggetti predisposti a delinquere. Servizi finalizzati al controllo delle persone e alla loro compiuta identificazione. Il servizio ha reso possibile l'identificazione di una quarantina di persone, tutte straniere. Alcune di queste, poiché sprovviste di documenti di identificazione o provviste di un titolo di soggiorno scaduto, sono state accompagnate in Questura per essere meglio identificate. **Di queste, un marocchino di 33 anni pluripregiudicato è stato rimpatriato con accompagnamento coatto in frontiera ed un tunisino di 32 anni è stato denunciato a piede libero**, entrambi risultavano essere inottemperanti al decreto di espulsione del Questore. Sono stati, altresì, identificati altri cittadini stranieri, un albanese di 19 anni ed un ivoriano di 32 anni, denunciati il primo per inottemperanza all'ordine di esibizione del documento di identificazione, il secondo per aver fornito false generalità a Pubblico Ufficiale, **ed un cittadino ivoriano di 20 anni, con precedenti di polizia, è stato denunciato in stato di libertà per porto di armi od oggetti atti ad offendere**, in quanto a seguito di controllo personale, all'interno della scarpa sinistra veniva rinvenuto un coltello a serramanico lungo 15 centimetri. Inoltre, un cittadino della Sierra Leone di 29 anni ed un tunisino di 28 anni i cui titoli di soggiorno risultavano delle irregolarità, nei loro confronti è stata avviata la procedura Amministrativa per la revoca del Titolo di Soggiorno. Un tunisino del 1975, che aveva un ordine di esecuzione per la carcerazione, e aveva anche una segnalazione perché era fuggito da un Cie; un cumulo di pene per vari reati per 1 anno e tre mesi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it